

**Convenzione tra Città metropolitana di Bologna, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e Ordine degli Avvocati di Bologna per la realizzazione del progetto “Valorizzazione e Rafforzamento dello Sportello Sovraindebitamento di Città metropolitana e Comune di Bologna, per il supporto ai cittadini sovraindebitati dell’area metropolitana di Bologna” - CUP E35I24000150007.**

TRA

**Città metropolitana di Bologna** (C.F. - P. IVA 03428581205) nella persona di Giovanna Trombetti, in qualità di Dirigente dell’Area Sviluppo economico e sociale in forza dell’atto di conferimento dell’incarico al P.G. 40716/2023, la quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell’interesse dell’Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliata, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

E

**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna** (CF 91291870375), con sede in Bologna, Piazza de Calderini, 2, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente del Consiglio dell’Ordine Dott.ssa Enrica Piacquaddio, la quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell’interesse dell’Ordine che rappresenta e presso cui è domiciliata, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

E

**Ordine degli Avvocati di Bologna** (CF 80065350375), con sede in Bologna, Piazza dei Tribunali 4, rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente del Consiglio dell’Ordine Avv. Flavio Peccenini, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell’interesse dell’Ordine che rappresenta e presso cui è domiciliata, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

Premesso che:

Alla Città metropolitana di Bologna è attribuita la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista dall’art. 1, comma 44, della L. 7 Aprile 2014 n. 56: in tale quadro la Città metropolitana agisce - tramite apposito accordo attuativo dell’Intesa quadro prevista dall’art. 5 della L.R. 13/2015 - per la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico attraverso politiche che integrano e combinano le tradizionali funzioni settoriali di sostegno e valorizzazione dell’industria, del commercio, del turismo, in un profilo di area metropolitana a servizio dello sviluppo regionale.

Nel solco della legge regionale è stato sottoscritto il Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico e sociale, che ha riconosciuto tra gli ambiti di intervento la valorizzazione degli accordi territoriali per garantire la legalità, la gestione delle crisi aziendali, il sostegno del reddito e la coesione sociale come elementi essenziali alla corretta gestione delle situazioni di crisi aziendali.

Alla luce della esperienza acquisita dalla Città metropolitana in questo quadro, sono maturate nel tempo le condizioni per individuare ulteriori modelli di intervento e si è valutata l'opportunità di affiancare un nuovo strumento a quelli già esistenti - quale ad esempio il Tavolo di Salvaguardia del patrimonio produttivo - che si occupano più specificamente di creare le condizioni per mantenere i presidi produttivi sul territorio, di salvaguardare l'occupazione e di attuare azioni rivolte al mondo del lavoro.

In particolare, a causa della crisi economica, dell'inflazione, dell'aumento dei costi energetici sono sempre di più i cittadini che si trovano a dover affrontare improvvisamente situazioni di difficoltà finanziaria. Si parla in questi casi di sovraindebitamento, ovvero la difficile condizione di coloro che non riescono a ripagare i debiti con le proprie disponibilità economiche. Questo fenomeno colpisce prevalentemente le fasce più deboli della società, ma non solo.

Il fenomeno delle crisi da sovraindebitamento è divenuto un problema socialmente molto rilevante a livello nazionale, rendendo necessaria la creazione di strumenti normativi specifici a supporto dei cittadini.

E' stata così introdotta nel sistema giuridico italiano la Legge 3/2012, che ha approvato le prime disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento". Nel corso del 2022 è entrata in vigore la riforma dell'istituto del sovraindebitamento, mediante l'introduzione dell'attuale Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14).

In questo contesto, già da fine 2018, la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna hanno rinvenuto la necessità di sensibilizzare la cittadinanza sulle caratteristiche e le possibilità offerte dalle Procedure di Composizione delle crisi da sovraindebitamento con l'obiettivo di non lasciare solo il cittadino economicamente debole, offrendogli un percorso di ripresa.

In risposta, Città metropolitana di Bologna, attraverso un Protocollo siglato con l'Ordine Dottori Commercialisti prima e con gli Ordine Avvocati dopo, ha dato vita allo Sportello Sovraindebitamento, servizio gratuito di accoglienza, di orientamento e di supporto ai cittadini sovraindebitati.

Nel 2020 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa unico con i due Ordini professionali (commercialisti ed avvocati), rinnovato a dicembre 2023.

La Regione Emilia-Romagna è attenta a questo delicato tema e ha legiferato in materia con la legge n. 28/2019 (Misure regionali per la prevenzione, il contrasto e la soluzione dei fenomeni di sovraindebitamento).

Secondo le finalità espresse dalla suddetta Legge Regionale la Regione Emilia-Romagna promuove e realizza azioni dirette a:

- a) sostenere campagne di informazione e sensibilizzazione, nonché specifici corsi di formazione, sull'uso responsabile del denaro e sull'accesso consapevole al credito;
- b) favorire la composizione delle crisi da sovraindebitamento, a sostegno dei consumatori e dei debitori non soggetti né assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della Legge 27 gennaio 2012, n. 3 "Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento";

c) promuovere e sostenere l'attivazione di sportelli di preistruttoria, e forme di agevolazione e assistenza gratuita per l'accesso ai servizi degli Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento operanti in Emilia-Romagna di cui all'articolo 2;

d) favorire il reinserimento sociale e occupazionale delle persone interessate da crisi da sovraindebitamento, a seguito della sua composizione (Art. 1, L.R. 28/2023);

e) favorire, mediante la concessione di contributi a Enti locali, altri soggetti pubblici, soggetti privati, soggetti del Terzo settore la realizzazione delle azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di sovraindebitamento con l'obiettivo di evitare situazioni di povertà per i debitori sovraesposti e, nel contempo, favorire il recupero dei crediti.

La Regione Emilia Romagna con l'obiettivo di dare applicazione alla sopracitata legge per una prima diffusione a livello regionale di interventi di supporto alle attività che vengono svolte dagli sportelli di composizione delle crisi presso gli OCC accreditati esistenti e dagli sportelli informativi e di pre-istruttoria in data 28 giugno 2024 ha pubblicato un bando, approvato con (DGR 1199/2024) per la presentazione di progetti finalizzati al contrasto e alla composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Attraverso il bando la Regione Emilia Romagna ha inteso favorire la conoscenza dei servizi che già operano e la promozione di nuovi sportelli, nonché mettere a sistema la rete regionale attraverso l'introduzione di misure volte a favorire la conoscenza e l'accessibilità, la qualità delle prestazioni rese, la formazione degli operatori e l'informazione alla cittadinanza.

Inoltre, con il suddetto bando, la Regione Emilia-Romagna ha inteso sostenere e valorizzare l'attivazione di funzioni di supporto, di accompagnamento e counseling che gli Enti locali e altri enti sviluppano e promuovono su questi temi, per confermare il ruolo positivo che i servizi di ascolto e orientamento possono svolgere nella relazione con persone in particolari condizioni di criticità, piccoli imprenditori o liberi professionisti o consumatori interessati dal sovraindebitamento.

La Regione concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.

La percentuale massima del contributo regionale, in rapporto al costo del progetto, è stabilita fino all'80% del costo complessivo; la copertura della spesa residua dovrà essere garantita dai soggetti richiedenti e rendicontata anche attraverso la valorizzazione di risorse umane e acquisizione di servizi.

In tale quadro, in data 4 settembre 2024 la Città metropolitana di Bologna, in partnership con l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Bologna, ha candidato al bando regionale il progetto "Valorizzazione e Rafforzamento dello Sportello Sovraindebitamento di Città metropolitana e Comune di Bologna, per il supporto ai cittadini sovraindebitati dell'area metropolitana di Bologna".

Il progetto è stato definito da Città metropolitana di Bologna in stretta collaborazione con il Comune di Bologna nel quadro delle funzioni dell'Ufficio comune denominato "Sviluppo economico, imprese, occupazione" (costituito mediante accordo attuativo della "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e Comune di Bologna Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese", approvato con atto monocratico del Sindaco metropolitano n. 152 del 27.06.23) all'interno del quale è incardinato lo Sportello Sovraindebitamento.

Obiettivi del progetto (che dovrà concludersi entro il 31.12.2025) sono:

- espandere la rete informativa di diffusione dello Sportello Sovraindebitamento attraverso la costituzione di una RETE per promuovere la prima informazione, la diffusione ed il confronto e che metta a sistema le azioni dei tanti soggetti che sul territorio si occupano di soggetti fragili, al fine di diffondere lo strumento e attivare il confronto;
- migliorare le competenze multidisciplinari dei Gestori delle Crisi con attenzione al target soggetti fragili attraverso formazione e piattaforme di e-learning e mentoring;
- formazione del personale della Città metropolitana di Bologna e di enti con cui strutturare la Rete;
- favorire la conoscenza dei servizi di contrasto anche nel quadro delle azioni di educazione finanziaria di Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna;
- rafforzare la connessione con Insieme per il lavoro e i Centri per l'impiego tramite invio mirato di utenti di Sportello per successivo accompagnamento e raccordo con la Rete.

Il progetto si inserisce in un percorso di valorizzazione e rafforzamento dello Sportello Sovraindebitamento creato nel 2018 con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa con gli Ordini professionali (commercialisti ed avvocati). Il progetto "Valorizzazione e Rafforzamento dello Sportello Sovraindebitamento di Città metropolitana e Comune di Bologna, per il supporto ai cittadini sovraindebitati dell'area metropolitana di Bologna" si articola in 5 fasi di attività:

Fase 1 – Creazione ed espansione della RETE informativa di diffusione dello Sportello per promuovere la prima informazione, la diffusione ed il confronto e che metta a sistema le azioni dei tanti soggetti che sul territorio si occupano di soggetti fragili attraverso incontri con i vari attori al fine di diffondere lo Sportello e attivare il confronto. Con l'obiettivo di creare reciproci rimandi, consegnare materiale informativo cartaceo, invitare i soggetti delle Rete a partecipare a 2 webinar formativi (temi norma sovraindebitamento, caratteristiche, chi può accedervi, presentazione sportello, ed altro...) e la serie di podcast previsti dal progetto.

Fase 2 – Migliorare le competenze multidisciplinari dei Gestori delle Crisi con attenzione al target soggetti fragili attraverso azioni formative con piattaforme di e-learning e mentoring.

Fase 3 – Formazione personale di Città metropolitana di Bologna e di Enti con cui strutturare la Rete di confronto attraverso azioni formative rivolte ai soggetti della RETE.

Fase 4 - Favorire la conoscenza dei servizi di contrasto anche nel quadro delle azioni di educazione finanziaria di Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna attraverso campagne comunicazione dello Sportello di massima diffusione, attraverso uscite su quotidiani, radio, campagne social e materiale cartaceo. Appoggio alla RETE come veicolo di diffusione.

Fase 5 - Facilitare opportunità di lavoro e reinserimento sociale attraverso il rafforzamento della connessione con Insieme per il Lavoro (IXL) e Centri per l'impiego (CIP) tramite invio mirato di utenti dello Sportello per successivo accompagnamento e raccordo con la RETE.

Con determina dirigenziale regionale n° 21881/2024 del Settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità, Direzione Generale cura della persona, salute e welfare, è stata approvata la graduatoria finale dei progetti presentati sul bando regionale suddetto e dei progetti ammessi al finanziamento.

Il progetto di Città metropolitana, del valore complessivo pari ad € 40.000,00, è risultato assegnatario di risorse complessive pari ad € 32.000,00, come Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 28248 del 30.12.2024 di assegnazione e concessione del contributo.

Le singole fasi di progetto sono svolte in stretta collaborazione con l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Bologna, già aderenti al citato specifico Protocollo d'intesa sottoscritto con Città metropolitana e quali diretti partner delle azioni di progetto.

A tal fine, nel quadro delle risorse cofinanziate dalla Regione, si rende necessario procedere, mediante apposita convenzione, alla definizione delle modalità di gestione delle risorse assegnate ai partner per la realizzazione congiunta delle attività di progetto.

### **Tutto ciò premesso**

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1 - Premessa**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **Articolo 2 – Oggetto e finalità**

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Città metropolitana di Bologna e i partner del progetto “Valorizzazione e Rafforzamento dello Sportello Sovraindebitamento di Città metropolitana e Comune di Bologna, per il supporto ai cittadini sovraindebitati dell'area metropolitana di Bologna”, ammesso a finanziamento nell'ambito del Bando regionale per la presentazione di progetti finalizzati al contrasto e alla composizione delle crisi da sovraindebitamento annualità 2024/25 approvato con DGR 1199/2024 e dei progetti ammessi al finanziamento.

In particolare, la Città metropolitana di Bologna, in qualità di ente capofila di progetto, è risultata assegnataria di risorse pari complessivamente ad € 32.000,00, per la realizzazione di un progetto dal valore complessivo pari ad € 40.000,00, come da Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 21881 del 22.10.24 del Settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità, Direzione Generale cura della persona, salute e welfare.

#### **Articolo 3 - Impegni delle parti**

La Città metropolitana si impegna a:

- partecipare alla realizzazione del progetto, in particolare attraverso la creazione ed espansione della RETE informativa di diffusione dello Sportello. La Rete si propone di promuovere la prima informazione, la diffusione ed il confronto per mettere a sistema le azioni dei soggetti che sul territorio si occupano di soggetti fragili con l'obiettivo di creare reciproci rimandi, consegnare materiale informativo cartaceo, invitare i soggetti della Rete a partecipare a 2 webinar formativi e ad una serie di podcast previsti dal progetto;

- coordinare il progetto e l'attuazione dello stesso, nonché a raccogliere dai partner tecnici la documentazione necessaria alla presentazione della rendicontazione agli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna, in coerenza alle modalità previste dall'art. 10 del Bando per la presentazione di progetti finalizzati al contrasto e alla composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- trasferire le risorse assegnate ai partner tecnici secondo il quadro economico di cui all'art. 4 della presente convenzione.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna si impegnano a:

- partecipare alla realizzazione del progetto in particolare attraverso il miglioramento delle competenze multidisciplinari dei Gestori delle Crisi con attenzione al target soggetti fragili attraverso azioni formative con piattaforme di e-learning e mentoring e alla pubblicizzazione dello Sportello Sovraindebitamento con servizi di pubblicazione su quotidiani e/o messaggi radiofonici;
- rendicontare alla Città metropolitana di Bologna le spese sostenute per l'attuazione del progetto in coerenza con lo stesso e secondo le modalità indicate agli artt. 7 e 8 del Bando per la presentazione di progetti finalizzati al contrasto e alla composizione delle crisi da sovraindebitamento.

#### Articolo 4 - Quadro economico delle risorse

Con riferimento alle attività di progetto di cui all'articolo precedente, si indicano di seguito gli impegni economici di ciascuna delle parti:

- la **Città metropolitana di Bologna**, per l'attuazione del progetto, che avrà un valore complessivo di € 40.000,00, mette a disposizione risorse finanziarie per complessivi **€ 32.000,00 per l'annualità 2025**, ripartiti tra le parti di cui alla presente convenzione secondo il seguente quadro economico.

<b>Voce di spesa</b>	<b>Città metropolitana</b>	<b>Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna</b>	<b>Ordine degli Avvocati di Bologna</b>
a) Compensi professionisti che svolgono attività di formazione	€ 0,0	€ 5.500,00	€ 5.500,00

b) Spese per la comunicazione e la diffusione dei risultati	€ 0,0	€ 2.500,00	€ 2.500,00
c) Attività di formazione per operatori Enti locali (operatori sportello Sovraindebitamento e sportelli socio-assistenziali e informativi dei Comuni).	€ 8.000,00	€ 0,0	€ 0,0
d) Campagna di comunicazione: pianificazione e realizzazione.	€ 8.000,00	€ 0,0	€ 0,0
d) cofinanziamento figurativo tramite rendicontazione costi di personale.  CmBO: coordinamento attività di progetto, avvio e gestione Rete  Ordini: coordinamento attività di formazione, gestione degli incontri con i cittadini di persona allo sportello e diffusione del materiale di formazione	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€10.000,00</b>
<b>Complessivo di progetto</b>	<b>€ 40.000,00</b>		

Si specifica che la Città metropolitana, quale capofila di progetto trasferisce le risorse finanziarie a favore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e dell'Ordine degli Avvocati di Bologna nel limite massimo di € 8.000,00 ciascuno, a titolo di trasferimento a copertura parziale dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 della presente convenzione.

### **Articolo 5 - Modalità di rendicontazione**

Ai fini dell'erogazione del trasferimento da parte della Città metropolitana di Bologna, i partner dovranno inviare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, una richiesta di liquidazione delle quote a loro assegnate secondo quanto previsto nel quadro economico di cui al precedente articolo 4, corredata della documentazione richiesta per la rendicontazione, conformemente a quanto previsto dal Bando regionale .

Alla richiesta di liquidazione dovranno essere allegate:

- una relazione tecnica sulle attività svolte;
- l'elenco delle spese sostenute nel corso dell'annualità di riferimento e fino all'ammontare massimo del contributo concesso;
- copia della documentazione amministrativo-contabile relativa alle voci di spesa indicate nel rendiconto e della documentazione attestante l'effettivo pagamento dei costi sostenuti (contratti, fatture, ricevute di pagamento);
- rendicontazione dei costi di personale inerenti la quota di cofinanziamento, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Regione.

Tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute e le fatture, o equipollenti, dovranno riportare il CUP di progetto E35I24000150007.

La Città metropolitana, in sede di istruttoria, si riserva di chiedere tutte le eventuali integrazioni documentali necessarie al fine di garantire il buon esito della rendicontazione presso la Regione Emilia Romagna.

Le spese dovranno, inoltre, essere sostenute in coerenza con il Bando regionale e dovranno:

- essere realizzate entro il 31/12/2025, data di conclusione del progetto (salvo eventuale modifica del termine a seguito di proroga autorizzata dalla Regione Emilia Romagna);
- riferirsi alle attività di progetto e essere coerenti con l'attuazione dello stesso;
- rientrare nelle categorie di spesa ammissibile ai sensi dell'art. 7 del Bando regionale.

Non potranno in nessun caso essere riconosciuti importi superiori alla dotazione finanziaria assegnata. In caso di rendicontazione delle risorse per un importo inferiore rispetto al quadro economico di cui all'art. 4, la Città metropolitana liquiderà risorse pari alle spese ammissibili rendicontate.

### **Articolo 6 - Durata della convenzione**

La presente convenzione ha validità fino al 31 maggio 2026, per consentire la conclusione della fase di rendicontazione alla Regione Emilia-Romagna, a decorrere dalla sua sottoscrizione, salvo proroga adottata con atti formali da parte dei competenti organi di ciascun Ente.

## **Articolo 7 - Loghi e comunicazione**

I partner di progetto nello svolgimento di attività di natura comunicativa, informativa e promozionale del progetto si impegnano ad utilizzare i loghi istituzionali dei partner coinvolti e che le parti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione.

## **Articolo 8 - Trattamento dei dati**

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della vigente disciplina normativa in materia di trattamento dei dati personali (GDPR - Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679), con riferimento a quei dati personali di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione delle azioni della convenzione.

## **Articolo 9 - Giurisdizione e normativa applicabile**

Le controversie relative alla presente convenzione sono di competenza del Giudice Amministrativo in giurisdizione esclusiva ai sensi dell'Articolo 133 del D.Lgs. 104/2010 – Codice di giustizia amministrativa.

Per tutto quanto non previsto, le parti fanno espresso rinvio alla Legge 56/2014 e al D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L., in quanto compatibile.

Letta, approvata e sottoscritta digitalmente dalle parti.

### **Città metropolitana di Bologna**

la Dirigente dell'Area Sviluppo

Economico e Sociale

Dott.ssa Giovanna Trombetti

### **Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna**

Presidente del Consiglio dell'Ordine

Dott.ssa Enrica Piacquaddio

### **Ordine degli Avvocati di Bologna**

Presidente del Consiglio dell'Ordine

Avv. Flavio Peccenini